

## COMUNICATO STAMPA

### **Trasporti: TLP Dichiarazione di Antonio Ferrari Segretario Regionale Cisl con Delega ai Trasporti.**

L'immobilismo politico della Giunta Regionale e la scarsa sensibilità delle autolinee private che da giorni scaricano le proprie responsabilità, tenendo in ostaggio utenza, cittadini, lavoratori e pensionati – a sostenerlo è il segretario regionale della Cisl Con delega a i trasporti Antonio Ferrari.

In una Regione normale - prosegue Ferrari - le parti si sarebbero trovate da subito intorno ad un tavolo per ricercare soluzioni adeguate e superare conflitti e tensioni.

In Calabria, invece, dove la attuale Giunta Regionale ha fatto della declamata concertazione il riferimento prioritario della campagna elettorale e del programma politico, si deve assistere a disagi e disservizi determinati dalla serrata delle autolinee che rivendicano le risorse maturate e ancora non corrisposte.

Ci troviamo a proseguito Ferrari di fronte alla totale inerzia soprattutto della Giunta Regionale, che non ha saputo o voluto affrontare un problema conosciuto e che da più tempo non trova risposte, ignorando anche le sollecitazioni del sindacato che chiede un tavolo per affrontare e risolvere in via definitiva l'annosa riforma del trasporto pubblico locale.

In tal senso si orientavano i suggerimenti prodotti dalla Associazione dei consumatori "ADICONSUM Cisl", da tempo inviati presso l'Assessorato competente e puntualmente ignorate.

Si trovino quindi, le soluzioni immediate per porre fine a questa incresciosa situazione che sta creando gravi disservizi ai lavoratori, pensionati e cittadini calabresi.

E' auspicabile che da subito si attivi un apposito tavolo di concertazione per affrontare la vertenza e ripristinare il servizio. Questo consentirebbe al Presidente Loiero di formulare una richiesta di scuse a tutti i cittadini di questa Regione che più di altri subiscono le angherie e le scelte irresponsabili di chi ha responsabilità di governo.

Visti gli enormi disagi provocati, la Cisl Regionale sta valutando seriamente per tramite la propria Associazione ADICONSUM la possibilità di chiedere un congruo risarcimento danni agli utenti che sono state vittime del disservizio.

Lamezia Terme 16-12-2005